Abstract

Il fenomeno della c*onsecutio* ha origini giurisprudenziali e dottrinarie e si fonda sull'idea che le procedure susseguitesi nel tempo non siano autonomi procedimenti, ma fasi di un processo unitario. L'unitarietà dei procedimenti, tuttavia, non avviene in modo automatico, ma è subordinata all'esistenza, tra la procedura di concordato e quella fallimentare, di un legame logico-funzionale consistente nel medesimo evento patologico che ha portato l'impresa al dissesto. Si rientra nell'ambito della *consecutio* delle procedure allorquando si ricada, per qualsiasi ragione, in una delle ipotesi di conversione di concordato preventivo in fallimento, ipotesi disciplinate, nella versione rinnovata dalle recenti riforme, dal seguente complesso normativo: art. 162 l.fall., art. 163, secondo comma, punto 4), l.fall., art. 173 l.fall., art. 179 l.fall., art. 180 l.fall., art. 186 l.fall.. I dubbi sorti dopo la riforma del diritto fallimentare 2005-2007, sulla compatibilità dell'impianto normativo post-riforma con la teoria della consecuzione delle procedure concorsuali, sono stati sciolti definitivamente dalla previsione dell'art. 33 del d.l. n. 83/2012, convertito con modificazioni nella l. n. 134/2012, che ha introdotto l'art. 69-*bis* secondo comma, l.fall.. Esso individua nella data di pubblicazione della domanda di concordato preventivo nel registro delle imprese il termine per il computo del periodo sospetto dell'azione revocatoria fallimentare. Tale norma ha recepito e formalizzato il più importante tra gli effetti della *consecutio.* Non sono state tuttavia risolte tutte le problematiche applicative del principio stesso. Se da una parte l'innovativa disciplina e il diverso fine verso cui lo strumento concordatario è stato indirizzato hanno, in via indiretta, influito positivamente sul principio della *consecutio*, rafforzandone estensione e ambito di applicazione, dall'altra non possono negarsi né sottacersi i persistenti e non rilevanti limiti della sua

applicabilità nel procedimento unitario formato da concordato preventivo-fallimento. Dei limiti di applicabilità ci si è occupati partitamente nell'elaborato affrontandone sia le tematiche civilistiche che, sia pure per cenni, quelle di contenuto penale.

Abstract

The phenomenon of consecutio has jurisprudential and doctrinarian origins and it is based on the idea that the procedures that came after were not autonomous procedures, but phases of a unitary process. The unitarines of the procedures does not occur in an automatic way, but it is subordinated to the existence, between the arrangement and bankruptcy procedure, of a logical-functional link consisting in the same pathological event which brougtht the company to bankruptcy. We come back under the field of the consecutio of procedures when we relapse, for any reason, in one of the hypothesis of conversion of arrangement with creditors in bankruptcy, hypotesis regulated in the version renewed by recent reforms, from the following normative complex/body: art.162. b.l., art. 163, second paragraph point 4)b.l., art. 173 b.l., art.179 b.l.,art.180 b.l.,art.186 b.l.. Doubts arisen after bankruptcy law reform 2005-2007 on the compatibility of post-reform normative system with the theory of the colse consecution of competition procedure have been resolved by prediction of the art. 33 of l.d. n. 83/2012 converted with modifications in the l.n.134/2012, which introduced art. 69-bis second paragraph , b.l.. It locates in the date of publication of request of preventive arrangement in the register of companies the final date for the computation of the suspected period of the bankruptcy revocatory action. That norm has adopted and formalized the most important among the effects of the consecutio. Anyway all the applicative problems of the same principles have not been resolved. If from one point of view the innovative discipline and the different aim towards which the composition instrument has been addressed have indirectly, influenced positively on the principle of the consecutio strenghtening extension and field of application, from the other point of view the persistent and not relevant limits of its

applicability in the unitary procedure formed by preventive bunkruptcy can neither can neither be denied nor omitted. We discussed about the limits of applicability in the thesis dealing with both civil law and penal law themes.